



L'equipaggio dei VogapOsse sul Po e in allenamento



Otto giorni su barche larghe un metro e lunghe dieci, scendendo dalla Darsena lungo il Po. Per arrivare, 450 chilometri e molti colpi di pala dopo, a Venezia. Non è un'impresa comune quella che salpa il 28 maggio dalla Canottieri Milano. Come non è comune l'equipaggio che a VogapOsse, questo il nome dell'iniziativa, sta dedicando anima, braccia e polmoni. Su tre barche ruoteranno dodici rematori (di cui sei donne) ma la spedizione è di 21 persone. «Abbiamo anche un osteopata al seguito, sicuramente la sera avremo bisogno di una aggiustata», dice Giovanna, 59 anni, che nella vita fa l'architetto. Ma, lei che è di Piacenza e il Grande Fiume ce l'ha nel sangue, ha abbracciato la sfida con l'entusiasmo che traspare dalle parole di tutti, qui alla Canottieri: c'è il consulente, il bancario, il fotografo, l'avvocato. Persone dai 35 agli oltre 60 anni, che sotto il sole già caldo di maggio si ritrovano a scambiarsi consigli su quali guanti sia meglio usare per evitare le vesciche. «Tanto sappiamo che arriveranno». Perché lanciarsi nell'impresa? «Una molla sportiva, non competitiva», dice Giovanna. «Sulla barca serve sintonia, sennò non ci si muove». «In fondo ci piace far fatica», fa eco Giuseppe, 38enne professore di marketing. «Nessuno di noi ha mai remato così a lungo, non sappiamo cosa ci aspetta».

L'IMPRESA

SPEDIZIONE VENEZIANA

L'EQUIPAGGIO DI VOGAPOSSE PARTIRÀ DALLA DARSENA IL 28 CON DESTINAZIONE LAGUNA: DOPO 450 KM SUL GRANDE FIUME

di RAFFAELE RICCIARDI

Con un sito e un canale Instagram (*vogaposse_canomi*), l'impresa sta crescendo e "ognuno si mette a disposizione". Federico, direttore di produzione di 64 anni, sta andando in avanscoperta lungo le tappe. Con Gionata, fotografo di 60 anni, racconta che si sono inventati un sistema di palanchi leggeri («mutuato dalla vela») per alzare e calare le barche lungo le dodici chiuse che li separano dal Ticino. Intanto prendono i contatti: a Ferrara entreranno dal sistema di chiuse che proteggeva gli estensi, alla Canottieri La Folaga di Felonica sono stati invitati per una sosta con la farinata alla cipolla, a Venezia il 4 giugno saranno accolti dalla Compagnia della Vela e dal Circolo Canottieri Diadora. Il viaggio, di fatto, è già partito: mentre preparano le rotte, riscoprono paesaggi con «le vecchie chiatte che riportano la mente agli anni Settanta – racconta Federico – O i 'meatori', addetti a verificare la profondità delle acque del Po». Già, le acque. «Ci sono isole di sabbia che prima non c'erano», dice Federico. Anche questo fa parte dell'impresa: raccontare il fiume minacciato. VogapOsse ha lanciato una campagna di donazioni: dieci euro per tutelarne un chilometro. Plastic Free e Legambiente sono i beneficiari, mentre una donazione è già andata alla cooperativa sociale il Poliedro che si occupa di minori. ♦

Agriturismo Arioli
 un angolo di relax nella Valle del Ticino
 Matrimoni • Eventi

Godetevi il relax di questa struttura pensata per farvi dimenticare la frenesia della città e farvi tornare a contatto con la natura attraverso i suoi profumi e i suoi prodotti.
 Regalatevi un'esperienza sensoriale a 360° gradi a due passi da Milano per rigenerare mente e corpo.

Cascina Barzizza - 20080 Ozzero (MI)
 T: +39 02 9407893
 Mail: eventi@agriturismoarioli.eu
www.agriturismoarioli.it

